

APURIMAC 3/19



Aggiornamenti dai nostri progetti

La casa del volontario di Cusco ha bisogno di te

Partecipa all'Incontro Nazionale Volontari 2019

APURIMAC

SOMMARIO



3

Bambini e periferie:
un riscatto possibile



4

Salute e Telemedicina



5

Reportage dal progetto
Salute e Telemedicina



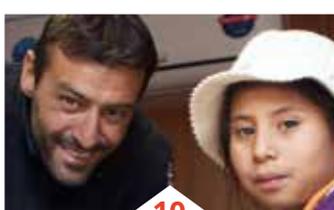
7

Testimonianza
dal Perù



9

La Casa del Volontario
Apurimac ha bisogno di te



10

Intervista
a Claudio Frosoni



12

Progetto Tor Bell'Infanzia



13

Foto ricordo
della Festa di Carnevale



15

Generiamo
una nuova Italia



16

Fai volontariato
con Apurimac Onlus



18/19

Microrealizzazioni
Borse di Studio



**La voce delle missioni
agostiniane**

Organo d'informazione
dell'Associazione
Apurimac Onlus
Codice Fiscale 97088690587

Progetto grafico e
impaginazione
Tau Editrice Srl
Todi (PG)
www.taueditrice.com

Finito di stampare
nel mese di Marzo 2019
per conto di Tau Editrice Srl
Via Umbria, 147
06059 TODI (PG)
Tel. 075.8980433
info@editricetau.com

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento
Postale D.L. 353/2003 (conv. in
L.27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 2 e 3 C1/TR/00584
Roma Bimestrale Anno XXIX
N. 3 maggio - giugno 2019
Aut. Trib. Roma n. 399/90
del 21.06.90



REDAZIONE

Direttore responsabile
Pasquale Grossi

Direttore
Pietro Bellini

Foto di copertina
Due bimbe, beneficiarie
dei nostri interventi socio
sanitari in Perù, fotografate
dai nostri operatori durante
la campagna sanitaria di
novembre 2018.

Redazione
P. Luciano De Michieli
Vittorio Villa
Francesca Bellini
Teresa Tschabold
Ilaria Orlandi
Federica Moauro
Andrea De Bartolis

Articoli e collaborazione
Beatrice Caparrotta
Federica Moauro
Lo staff di Tor Bell'Infanzia
Claudio Frosoni

Foto
Archivio Apurimac Onlus

Sede legale
Via Paolo VI, 25 - 00193 Roma

Sede operativa
Viale Gabriele D'Annunzio, 101
00187 Roma
Tel. 06 4542 6336
Fax 06 4542 6512
E-mail: info@apurimac.it

Indirizzo Web:
www.apurimac.it

Per comunicare con la redazione, evidenziare refusi o richiedere informazioni sui progetti è possibile scrivere alla mail f.bellini@apurimac.it con oggetto "bimestrale"



BAMBINI E PERIFERIE: un riscatto possibile

In questo numero vogliamo focalizzare la vostra attenzione sui bambini, i principali beneficiari dei nostri progetti di solidarietà, sia in Perù, sia in Italia, sia in altre parti del mondo.

I bambini! I bambini sono un miracolo vivente, che non finisce mai di stupire, i bambini sono l'icona dell'amore e della tenerezza, i bambini sono l'incarnazione della speranza.

Eppure sono l'anello più fragile della catena umana: su di essi si scatena troppo spesso la follia omicida, la malvagità più turpe, lo sfruttamento più ignobile. La nostra generazione ha di che battersi il petto per come tratta i suoi bambini, per l'incapacità di educarli (= estrarre da loro e far sviluppare le potenzialità insite nel proprio essere), di introdurli con responsabilità alla vita, di accompagnarli con amore e con pazienza.

Allo stesso tempo, mai come oggi si spendono energie e passione per questa porzione - la più preziosa - della nostra umanità. Abbiamo messo sulla carta delle nazioni i diritti del bambino - era ora, e non è poco! - ma ancora troppi bambini vivono senza diritti. Troppi bambini vengono infilati nell'ingranaggio stritolante dello sfruttamento, della opacità e dell'avidità dei grandi.

Per cercare di rompere questa tendenza, la maggior parte dei progetti di solidarietà pongono al centro dei loro interventi umanitari i bambini e i minori, per allargarsi e raggiungere poi le famiglie, le comunità, l'ambiente. Soprattutto nelle grandi periferie geografiche e umane, dove vive gran parte della popolazione mondiale.

"Bambini e periferie: un riscatto possibile". È il titolo del servizio di

Rai Parlamento, al quale il 20 marzo scorso Apurimac ha partecipato insieme al Fondo "Con i Bambini", finanziatore dell'iniziativa, per presentare il progetto "Tor Bell'Infanzia", in attuazione nella periferia di Roma: uno spazio infanzia e una comunità solidale partecipata dove poter contribuire al benessere della comunità.

Ci siamo anche noi a combattere questa battaglia.

Grazie a tutti coloro che ci aiutano e ci permettono di fare la nostra parte. ■

P. Pietro Bellini
Presidente Associazione
Apurimac Onlus

* Nella foto la piccola Milagros fotografata da Andrea, volontario Apurimac, durante il viaggio a Lima.



SALUTE E TELEMEDICINA

sulle Ande della Regione Apurimac, Perù

AID 011.479

«Progetto finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo»



Durata prevista: 36 mesi

Data di avvio progetto:

01/04/2018

Controparte locale



Partner



«Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità di Apurimac Onlus e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia».

CAMPAGNE SANITARIE 2019

Pubblichiamo di seguito le date delle campagne sanitarie 2019 e le comunità che raggiungeremo

Mese	Data	Comunità raggiunte dai nostro medici e volontari
Maggio	Del 15 al 22	Pichirhua, Ocrabamba, Taquebamba
Giugno	Del 11 al 18	Kuchuhuacho, Tambulla, Choccollo
Luglio	Del 9 al 16	Occacahua, Asaccasi, Choquecca
Settembre	Del 10 al 17	MPalpacachi, Llaullipata, Quenta
Novembre	Del 12 al 19	Kiuñalla, Tambobamba, Pocobamba

Reportage dal progetto SALUTE E TELEMEDICINA sulle Ande della regione Apurimac, Perù

La stagione delle piogge si è da poco conclusa. Il nostro staff composto da operatori locali e italiani e volontari è pronto per le missioni del 2019. **Pubblichiamo un nuovo reportage realizzato da alcuni dei nostri volontari durante le ultime campagne sanitarie del 2018.**



DIVENTA VOLONTARIO APURIMAC

Ogni anno ricerchiamo volontari per le nostre missioni in Perù.

Di seguito i profili ricercati:

- 1. VOLONTARIATO SPECIALIZZATO:**
se sei un dottore o infermiere puoi partire con noi come volontario specializzato all'interno delle campagne sanitarie in Apurimac.
- 2. VOLONTARIATO GENERICO:**
questo programma di volontariato è generico ma prevede l'inserimento dei volontari selezionati nei progetti e con mansioni specifiche concordate con i responsabili in loco.

Per info è possibile contattare Vittorio Villa alla mail v.villa@apurimac.it



IN SERVIZIO CIVILE CON APURIMAC

Se sei una ragazza o un ragazzo tra i 18 e i 29 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda (anche se hai assolto gli obblighi di leva) puoi svolgere il Servizio Civile Volontario.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con il Bando di Servizio Civile FOCSIV e i suoi Soci propongono una significativa esperienza formativa e di crescita personale attraverso cui contribuire, a livello nazionale e internazionale, a processi di coesione sociale e di impegno civile. Scegliendo un progetto in Italia, si avrà l'opportunità di entrare in contatto diretto con le Organizzazioni legate a FOCSIV e di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento delle attività realizzate sul territorio nazionale. Scegliendo un progetto all'estero nei Paesi in Via di Sviluppo, i giovani potranno impegnarsi come "Caschi Bianchi" collaborando con i partner locali in attività tese al superamento di condizioni di ingiustizia e impegnandosi in processi di promozione della pace e tutela dei diritti umani.

Come soci FOCSIV interpretiamo il servizio civile come un'esperienza concreta nella solidarietà internazionale che ha l'obiettivo di stimolare un senso di cittadinanza attiva nei giovani volontari. Questo è lo spirito che si desidera rimanga alla base dell'impegno anche di chi, successivamente, lavorerà nel settore della cooperazione internazionale, in Italia o all'estero.



Controlla l'uscita del bando su www.focsiv.it



TESTIMONIANZA DAL PERÙ

* Beatrice durante una missione per il monitoraggio di un caso critico.

Beatrice ha realizzato un anno di servizio nel nostro progetto sanitario in Perù. Ha seguito i pazienti inseriti nel programma Casi Critici. In questo articolo ci racconta la sua esperienza professionale ed umana accanto ai pazienti.

Durante le campagne sanitarie itineranti ho avuto modo di incontrare molte persone, i ritmi di lavoro sono intensi e non c'è molto tempo per parlare a lungo con i pazienti. Soprattutto perché, per parlare di temi delicati come la salute, c'è bisogno di conoscere la persona che si ha davanti e per gli abitanti delle comunità, risulta difficile fidarsi al 100%. Molto più profonde e intime sono invece le conversazioni con coloro che sono seguiti da Apurimac Onlus a Cusco o Abancay come "**casi critici**". Di tutte le persone visitate durante le missioni, vengono selezionate le più bisognose, quelle che hanno bisogno di un trattamento urgente. Nelle comunità c'è un posto di salute, gestito da un tecnico o, se più

grande, da infermieri e ostetriche, oltre che da un medico in tirocinio. Non ci sono specialisti che possono fare una diagnosi accurata per risolvere il problema del paziente, iniziare una terapia cronica e monitorarla accuratamente. Molte persone abitano molto distanti dai posti di salute. Ho conosciuto persone che hanno camminato 6 ore per raggiungere il posto di salute. L'accesso alle cure diventa quindi un tema complicato, non solo per la mancanza di personale ma anche per il fattore geografico.

Contattare i pazienti è un tema complesso perché molti di loro non hanno un cellulare oppure non c'è copertura a 4000 metri e quindi in quel caso dobbiamo solo affidarci che la persona si ricordi di viaggiare a Cusco durante i giorni programmati. Molti campesinos, nonostante la malattia, si ritrovano a dare la precedenza al lavoro nei campi oppure all'allevare gli animali. È facile per noi dire "*lascia gli animali oppure lascia il tuo terreno per una, due o forse tre settimane e vie-*

ni all'ospedale", per loro l'unica fonte di sussistenza deriva proprio dalla loro terra o dall'allevamento.

Dopo aver contattato il paziente ci mettiamo d'accordo per incontrarci alle stazioni degli autobus di Cusco. Abituati a vivere in campagna, molte persone sono impaurite dalla città perché non sanno come muoversi e dove andare, incontrandoli in stazione, evitiamo di perderli nella città e, al tempo stesso, li rassicuriamo con la nostra presenza. Quindi per ogni paziente che arriva, c'è un'infermiera di Apurimac Onlus ad aspettarli in stazione. L'ospedale di Cusco è una struttura medio-grande, con molte specialità ma che purtroppo si satura rapidamente per l'alto afflusso di persone. Una delle mie routine durante questo anno è stata svegliarmi alle 3 del mattino per andare all'ospedale e mettermi in coda per prendere l'appuntamento. Non esistono numeri da chiamare, bisogna presentarsi di persona, e quando i pazienti arrivano da lontano, viaggiando almeno 12 ore, la priori-

tà è prenotare la visita per il giorno stesso. Questo sistema non è solo per la prima visita specialistica ma per tutte le visite di cui il paziente ha bisogno. Per esempio, se durante la prima visita il medico richiede degli esami, dopo aver avuto i risultati, bisogna rifare la coda e prenotare le prestazioni successive. Bisogna cercare di ridurre i tempi di attesa ed aiutare la persona a terminare l'iter in un tempo dignitoso. Durante le visite specialistiche tutti i pazienti vengono accompagnati da un'infermiera di Apurimac Onlus, che fa da intermediario tra medico e paziente. Per quanto possa sembrare strano, molti medici non sono a conoscenza delle condizioni e dei luoghi da cui vengono le persone che aiutiamo, nonostante siano peruviani. Quindi il nostro ruolo è proprio quello di aiutare il paziente, accompagnandolo ed intervenendo quando ne-

cessario. Molti campesinos sono terrorizzati dal medico e l'aver una persona che li accompagna, li aiuta a capire la loro diagnosi e ad essere meno impauriti. Mi è successo molte volte di dover tradurre da linguaggio medico a spagnolo per far capire al paziente quale era la diagnosi e cosa era necessario fare. Una volta finite le visite e gli esami, in caso di patologia cronica come epilessia o diabete, lavoriamo per educare il paziente ad auto medicarsi. Per esempio, nel caso di epilessia molte volte i pazienti o i genitori del bambino non hanno le conoscenze per capire che la terapia non ha effetto immediato. Mi è successo con Elvis, un bimbo di 4 anni che ha sofferto di crisi epilettiche per almeno 2 anni. I genitori hanno smesso di dargli il medicinale perché non vedevano cambiamenti. Dopo averglielo spiegato ed aver tenuto Elvis sotto osservazione

a Cusco, entrambi i genitori hanno capito che il farmaco stava facendo effetto.

Seguire i casi critici è un lavoro molto duro, sia per gli orari ma soprattutto perché è fondamentale far capire ai pazienti che ci teniamo a loro, aiutandoli economicamente, ma soprattutto sostenendoli durante l'intero percorso. A livello personale è una soddisfazione impagabile, vedere che i pazienti sono coscienti dell'importanza di cure adeguate. Tutto questo lavoro ha un valore aggiunto perché stiamo lavorando, in sinergia con le istituzioni locali, per migliorare il sistema sanitario e far sì che queste persone invisibili inizino ad essere viste ed aiutata, nonostante le distanze geografiche e culturali all'interno dello stesso Perù. ■

Beatrice Caparrotta,
infermiera volontaria Apurimac



Per sostenere il
Fondo Casi Critici Bambini
indica nella causale:
FONDO CASI CRITICI BAMBINI

*Una scelta che Vivrà
per sempre*

**Una tua decisione può
continuare a far vivere
il tuo amore.**

Fare un lascito è una scelta generosa.

Fare testamento e decidere di destinare parte del patrimonio ad una causa sociale è un atto generoso. È una scelta che Vivrà per sempre. Consente di sostenere concretamente una buona causa, permette di lasciare una nostra traccia nel mondo di domani, testimonia il nostro impegno sociale nel presente e nel futuro, non conta quale sia la somma lasciata: anche il contributo più piccolo può migliorare la qualità della vita di chi verrà dopo di noi. **Con un lascito ad Apurimac sarai al fianco di chi, ancora oggi, viene privato di diritti e possibilità. Ciò che deciderai di donare assicurerà a tante persone la massima cura.**

Se desideri avere maggiori informazioni su questo strumento puoi contattarci in ufficio al numero 06.45426336. Il nostro staff ti darà tutte le informazioni necessarie.

Con il *testamento* hai la possibilità di decidere come destinare quanto possiedi, avendo cura di preservare, nel rispetto della legge, le quote di patrimonio disponibile qualora ci fossero eredi "legittimari" (coniuge, figli, genitori). Puoi decidere di destinare parte del tuo patrimonio ai più bisognosi. *Il testamento è un atto semplice, libero, sempre revocabile.*



LA CASA DEL VOLONTARIO APURIMAC HA BISOGNO DI TE



Partecipa anche tu a questo progetto con una donazione

Come sapete la Casa del Volontario di Apurimac a Cusco ospita ogni anno decine di volontari italiani inviati in missione all'interno delle campagne sanitarie, i nostri operatori e alcuni beneficiari dei nostri progetti socio - sanitari. Nella casa ogni anno accogliamo molti bambini, uomini e donne che rientrano nel programma Fondo Casi Critici e Fondo Casi Critici bambini.

La Casa del Volontario diventa la loro casa per tutto il periodo di cura.

Oggi pubblichiamo un piccolo estratto di una comunicazione arrivata da Michele, Rappresentate paese Apurimac a Cusco, al nostro staff di Roma.

"Carissimi il tetto della Casa del Volontario ha retto la stagione delle piogge, ma la terrazza sta mostrando segni evidenti di infiltrazioni. Inoltre Fra Fernando ha osservato che va fatta una manutenzione anche all'impianto dei pannelli solari con relative cisterne. Per realizzare entrambi i lavori dobbiamo aspettare la fine delle piogge, fine aprile..."

Michele

Abbiamo deciso di condividere con voi questo bisogno
e di aprire un appello per la Casa del Volontario Apurimac

Per ristrutturare la terrazza e per sostenere i costi di manutenzione degli impianti solari dobbiamo raccogliere 5000 euro che verranno spesi come segue:

- **3500 euro:** per realizzare una copertura integrale con piastrelle della terrazza per risolvere il problema delle infiltrazioni
- **1500 euro:** per la manutenzione dei pannelli solari

Ti chiediamo di sostenere questo appello e di aiutarci nella ristrutturazione.

La Casa del Volontario è un bene prezioso.

PUOI SOSTENERE QUESTO PROGETTO INDICANDO NELLA CAUSALE: CASA DEL VOLONTARIO

PUOI SOSTENERE QUESTO PROGETTO:

- **Attraverso una donazione singola**
- **Scegliendo una donazione periodica:** puoi contattare il numero 06.45426336. Oppure compilare il coupon allegato al nostro bimestrale e spedirlo in busta chiusa a: APURIMAC ONLUS - Viale Gabriele D'Annunzio, 101 - 00187 Roma o trasmetterlo via fax al numero 06.4542.6512 o all'indirizzo email teresa@apurimac.it

LE MODALITÀ PER SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ:

- **BONIFICO BANCARIO:** tramite bonifico bancario sul conto intestato a: Associazione Apurimac Onlus, Banca Prossima, IBAN IT 75 I 0335901600100000006473
- **C/C POSTALE:** facendo una donazione tramite c/c postale intestato a: Associazione Apurimac Onlus CCP n. **87219002** o con il bollettino allegato al nostro bimestrale
- **ONLINE:** versando il tuo contributo direttamente via internet con il nostro DONA ORA sul sito: www.apurimac.it
- **DONAZIONE PERIODICA SDD (EX RID):** compilando il modulo nel retro del bollettino



PERÙ

PROGETTO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SALUTE DEI CAMPESINOS DEI VILLAGGI RURALI DELL'APURIMAC

OBIETTIVO

Il progetto mira alla diminuzione del tasso di mortalità presso le comunità rurali dell'Apurimac causate da infezioni e traumi inizialmente non gravi e che non curati degenerano, attraverso la realizzazione di un programma socio-sanitario itinerante e il potenziamento dell'informatizzazione della raccolta dati paziente.

Per rafforzare l'efficienza delle campagne sanitarie e la raccolta dei dati sanitari della zona, il progetto prevede la creazione di un database per la gestione dei Piani Terapeutici. La farmacia della campagna, allestita all'interno dell'Unità Mobile, sarà dotata di un computer e una stampante. L'addetto della farmacia registrerà sul database, con un sistema di menù a tendine, simboli e campi per l'inserimento di informazioni su caselle preimpostate, la terapia prescritta dal medico al paziente. Il database sarà inoltre condiviso con il presidio medico della comunità visitata, al fine di promuovere l'utilizzo della prescrizione informatizzata da parte degli operatori locali.

Data inizio:
15/10/2018

Data fine:
14/10/2019

Finanziatori:

REGIONE TOSCANA
Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Consulenza giuridica, ricerca e supporto organismi di governo clinico



INTERVISTA A CLAUDIO FROSONI

Ci racconti come ti è venuta questa idea?

Claudio ci racconti chi sei, che lavoro fai e cosa c'entra un programmatore con Apurimac?

Io sono un informatico puro, ho fatto l'istituto tecnico industriale con indirizzo Informatico e poi mi sono laureato in Informatica alla Sapienza di Roma. Ho iniziato subito a lavorare come programmatore nell'ambito della difesa, dove per più di 12 anni ho lavorato in grandi progetti Navali che mi hanno portato a fare più di 20 missioni in Francia e in America. Questo tipo di lavoro mi ha consentito di sviluppare una buona capacità per identificare i problemi informatici e trovare soluzioni appropriate. Però oltre che essere un informatico sono anche un **volontario Apurimac** di lunga data. Vi ho conosciuto nel 2006, sono diventato volontario nel 2013. Ho partecipato a due campagne sanitarie nel 2014 e 2015. In entrambe le campagne ho lavorato come logista, animatore per bambini e fotografo, e pensavo fossero le uniche cose che potevo fare per rendermi utile, ma mi sbagliavo.

Tu, come ci hai raccontato, hai partecipato a varie campagne sanitarie. Ci racconti quando ti è venuta l'idea di proporre la creazione di un programma per l'informatizzazione delle terapie?

In effetti già dalla prima campagna sanitaria del 2014, lavorando nella farmacia per la distribuzione dei medicinali, mi sono reso conto quanto

era difficile tenere traccia di tutti i medicinali che venivano distribuiti, delle disponibilità delle varie medicine e di quanti dati non venivano registrati riguardanti i pazienti e le varie patologie presenti nei diversi villaggi. Alcuni di questi erano lavori che venivano fatti una volta finita la Campagna Sanitaria. Ne parlai subito con Michele, Rappresentante Paese in Perù, che mi disse di provare a studiare una soluzione. Ho cominciato così a raccogliere informazioni e ho proposto una prima bozza del progetto molto embrionale. Poi nel 2015 sono tornato in Perù per la mia seconda campagna sanitaria e ho visto che alcune cose erano cambiate in meglio, erano stati adottati dei foglietti che venivano consegnati ai pazienti più anziani per ricordargli gli orari e i metodi di somministrazione delle medicine. Sulle Ande l'alfabetizzazione è ancora un problema serio, molti Campesinos anziani parlano solo il quechua, quindi hanno bisogno di due ricette, una in Castigliano, da consegnare eventualmente al Centro de Salud, e una per loro che con poche immagini e simboli gli spieghi come e quando prendere le medicine. Unendo quindi le esperienze fatte nelle due campagne, parlando con altri logisti e medici durante i vari incontri tra i volontari Apurimac e confrontandomi poi con lo staff della sede di Roma, ho scritto una proposta di progetto così come me lo ero immaginato.

Come funziona questo programma e cosa migliora?

Il programma è una **Web App** che utilizzerà un Data Base nel quale verranno memorizzati tutti i dati dei medicinali distribuiti durante la Campagna Sanitaria. Come funziona? Essendo una Web App sarà un programma a cui si può accedere sia dal PC stesso in cui è presente il software, ma anche da altri PC o Tablet che si possono collegare tramite una rete Intranet. Questo vuol dire che per ora il software sarà utilizzabile solo all'interno dell'Unità Mobile dove sarà messo il PC Portatile che è stato acquistato, ma un domani si potranno collegare anche altri PC o meglio Tablet, usati magari dai Medici e dalle Infermiere che partecipano alla Campagna.

L'utilizzo del Software può essere diviso in tre archi temporali:

1. *Prima della campagna:* in questa fase si inseriscono tutti i nuovi medicinali che sono stati acquistati, le quantità, le date di scadenza e le monografie, si inseriscono anche i nomi dei partecipanti alla campagna e i villaggi che verranno visitati.
2. *Durante la campagna:* in questa fase il software permetterà di inserire tutti i dati delle ricette fatte dai medici. All'interno di una ricetta ci sono le informazioni sul paziente, sulla patologia riscontrata e sulle medicine prescritte. Tutti questi dati verranno memorizzati in automatico dal software che aggiornerà le quantità di medicinali disponibili, ed informerà con opportuni messaggi eventuali medicinali in esaurimento. Una volta inseriti i dati della ricetta, il software permetterà di eseguire due stampe, una in castigliano, che potrà essere consegnata ai medici del centro de salud nel caso venga richiesta o si debba proseguire una terapia, e una costituita da simboli e immagini che



* Claudio fotografato durante una delle sue missioni in Apurimac

- verrà consegnata soprattutto agli anziani parlanti quechua per aiutarli a ricordare quando e come assumere i vari medicinali.
3. *Dopo la campagna:* Una volta tornati nella sede di Cusco, il software potrà essere utilizzato per produrre statistiche sui medicinali distribuiti nei vari villaggi, determinando anche le quantità di medicinali avanzati per le prossime campagne sanitarie. Statistiche sulle patologie riscontrate e la loro distribuzione nei vari villaggi, potendo poi fare confronti con le campagne sanitarie degli anni precedenti negli stessi villaggi.

Per noi sei e sei stato un valore aggiunto, anche nella definizione di questo nuovo progetto. Per

questo ti ringraziamo. C'è qualcosa che vuoi aggiungere?

Sicuramente sono io che voglio ringraziare voi per l'opportunità che mi date di poter fare qualcosa per migliorare le campagne sanitarie e aiutare i campesinos. So che non posso partecipare a tutte le campagne come vorrei, ma in questo modo una parte di me sarà sempre con gli altri volontari sulle Ande. Poi vorrei rivolgermi ai volontari generici che hanno già partecipato ad altre campagne sanitarie, perché come ho detto all'inizio, sicuramente ognuno di noi può contribuire a migliorarle sfruttando le proprie qualità e i propri studi fatti. Sono sicuro che si possono fare tante altre cose, basta un po' di fantasia e dare voce alle proprie idee. ■



Tor Bell' INFANZIA

TOR BELL'INFANZIA

Promozione del benessere socio-educativo dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni del quartiere di Tor Bella Monaca, Roma

“Un progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”.

www.percorsiconibambini.it



TOR BELL'INFANZIA è un progetto promosso, nel quartiere di Tor Bella Monaca, da **APURIMAC ONLUS** in partenariato con:
Associazione 21 luglio Onlus
Parrocchia Santa Rita a Torre Angela
Istituto Comprensivo statale “Via San Biagio Platani”
Roma Capitale Municipio Roma VI delle Torri Cles S.r.l

Di seguito il numero dei bambini che usufruiscono dei servizi:

Spazio Infanzia S. Rita: 14
 Spazio Infanzia S. Rita sera: 30
 Spazio Baby Ex Fienile: 11
 Cura del bebè Ex Fienile: 4
 Biblioteca del giocattolo IC Platani: 187

Aggiornamento bambini frequentanti lo Spazio Infanzia Santa Rita scolastico:

- 14 bambini
- Provenienza: Italia - Bangladesh - Afghanistan - Sri Lanka - Algeria - Ghana - Bolivia - Romania - Nigeria - Marocco - Libia

Le attività dello Spazio Infanzia Santa Rita

Tutte le attività presentate e realizzate con i minori all'interno dello Spazio Infanzia scolastico e sera hanno l'obiettivo di sviluppare, singolarmente ed in gruppo, i cinque campi di esperienza (il sé e l'altro, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento, discorsi e parole).
 I laboratori che proponiamo permettono ai bambini di sviluppare e potenziare le loro competenze motorie, intellettive, linguistiche, senso percettive, comunicative, grafiche e creative.

Alcuni dei laboratori proposti:

- LABORATORIO MANIPOLATIVO
- LABORATORIO ARTISTICO
- LABORATORIO MUSICALE
- LABORATORIO DELLA FIABA

Tra tutte queste attività vogliamo condividere con voi le immagini della festa di carnevale, non una semplice feste ma un vero e proprio laboratorio partecipativo per bimbi e genitori.

Gli obiettivi di questo laboratorio sono la costruzione di un momento di relazione genitore/figlio e di approfondimento della conoscenza della comunità attiva, composta dai genitori beneficiari del progetto e gli educatori presenti.



Il progetto coinvolge alcune famiglie e minori, del quartiere di Tor Bella Monaca, periferia di Roma. La complessa integrazione sociale dovuta all'articolato tessuto multiculturale, i tassi molto significativi di disoccupazione giovanile, la carenza di spazi verdi e di luoghi di aggregazione sociale, la fragilità economica rendono difficoltoso l'accesso ai servizi socio-educativi di qualità che, per numero, non soddisfano la domanda di una popolazione in continuo aumento. In questo contesto il quartiere vive una situazione di difficoltà.

"L'infanzia - come ci racconta Ilaria Orlandi, Responsabile progetto - rappresenta una fase cruciale per lo sviluppo dell'individuo. È nei primi mesi e anni di vita che si formano le capacità cognitive e non cognitive e si costruiscono le basi di quello che saremo e faremo nel nostro futuro. Frequentare la scuola d'infanzia favorisce il sano sviluppo socio-educativo del bambino, facilita l'inserimento nella scuola primaria e aumenta il rendimento scolastico"

Il quartiere ha bisogno di azioni che rafforzino l'accesso a servizi di educazione in grado di potenziare il ruolo delle famiglie intese come risorse a livello sociale, promuovendo la



FOTO RICORDO DELLA FESTA DI CARNEVALE

loro presa in carico del territorio e sostenendo l'emancipazione socio-economica attraverso opportunità in un'ottica di welfare comunitario. Il progetto Tor Bell'Infanzia, della durata di 36 mesi, intende favorire l'aumento delle opportunità di mobilità sociale nel quartiere di Tor Bella Monaca, promuovendo l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi per la prima infanzia, in una strategia di investimenti nella salute e nello sviluppo cognitivo emotivo e sociale nei primissimi anni di vita che garan-



tiscono il più alto ritorno economico per gli individui e per la società. Il progetto si indirizza su tre principali linee direttrici: bambini, genitori e comunità educante, agendo attraverso azioni specifiche che concor-

rono, tra gli altri aspetti, al rafforzamento del welfare comunitario. Propone un polo socio educativo multi-servizio, ad integrazione dei servizi pubblici, a favore delle famiglie in stato di bisogno, che fornisca

servizi flessibili, di qualità per la cura e il sano sviluppo dei bambini, supporto alla genitorialità, strumenti per la conciliazione famiglia-lavoro e il potenziamento delle reti informali. ■

PUOI SOSTENERE QUESTO PROGETTO INDICANDO NELLA CAUSALE: SPAZIO INFANZIA SANTA RITA





Generiamo Una Nuova Italia

Parte il progetto GUNI "Generiamo una nuova Italia: i giovani impegnati per una piena accoglienza ed integrazione degli immigrati".

Il capofila dell'intervento è l'organizzazione Focsiv- Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario. Partner: l'Associazione Apurimac Onlus, ACCRI- Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale, Amici Dei Popoli Bologna, Amici Dei Popoli Padova, Associazione Francesco Realmondo Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, I.B.O. Italia - Associazione Italiana Soci Costruttori, Movimento Shalom Onlus, Opere Sociali Marelliane, Piccoli Progetti Possibili- Associazione 3P.

Il progetto "Generiamo una nuova Italia: i giovani impegnati per una piena accoglienza ed integrazione degli immigrati" è un'iniziativa nazionale cofinanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'obiettivo del progetto è accrescere le competenze sociali delle seconde generazioni e dei giovani italiani per facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali, al fine di contrastare fenomeni di fragilità, marginalità, esclusione sociale, intolleranza e discriminazione.

L'intervento intende accrescere il protagonismo dei giovani delle seconde generazioni, le loro capacità di interlocuzione con il mondo sociale che li circonda per favorirne l'integrazione e la partecipazione attiva sul territorio, riducendo fenomeni

di marginalità ed esclusione sociale. Saranno realizzati percorsi di formazione ai docenti coinvolti per trasferire metodologie e strumenti legati ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione; laboratori partecipativi e progetti di alternanza scuola-lavoro con i giovani studenti, italiani e delle seconde generazioni.

Apurimac, partner dell'iniziativa, promuove e realizza le attività formative a favore dei docenti e degli studenti nelle scuole di II° grado sul territorio romano.

Giornate Mondiali



• Maggio

Il **15 maggio**, come ogni anno, si festeggia la **Giornata Internazionale della Famiglia** che fu proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1994. Questa Giornata offre, attraverso eventi di ogni tipo, la possibilità di promuovere la consapevolezza delle problematiche e le risorse legate a questo tema. L'Onu considera la famiglia come il "fondamentale gruppo sociale e l'ambiente naturale per lo sviluppo e il benessere di tutti i suoi membri, in particolare i bambini".

• Il **21 maggio** si celebra la **Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo**. La giornata, istituita nel dicembre 2002 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, ha l'obiettivo di incrementare la consapevolezza globale dell'impor-



tanza del dialogo fra differenti culture.

• Giugno

Il **20 giugno** si festeggia la **Giornata internazionale del rifugiato**, indetta dalle Nazioni Unite, viene celebrata il 20 giugno per commemorare l'approvazione nel 1951 della Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati (Convention Relating to the Status of Refugees) da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Fai volontariato con Apurimac Onlus

PRENOTA IL TUO POSTO

ALL'INCONTRO NAZIONALE

DELL'ASSOCIAZIONE

APURIMAC 2019

Il **4-5-6 ottobre** a Montefalco (PG)
presso il Santuario delle Monache Agostiniane
di S. Chiara della Croce, nella verde Umbria

Si vive un'esperienza di tre giorni, residenziale. I nostri volontari si diletano in cucina, c'è chi apparecchia, chi sparecchia, chi diventa cuoco per un giorno, si imparano cose nuove, ma soprattutto, si sperimenta la vita di missione attraverso attività pratiche. Sarete proprio voi a darci gli spunti fondamentali per andare avanti.

**TI ASPETTIAMO IN QUESTA
CORNICE PER VIVERE E
CONDIVIDERE 3 GIORNI INSIEME
A VOLONTARI E DONATORI
APURIMAC**

DURANTE L'INCONTRO SONO PREVISTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Laboratori di preparazione ad attività di volontariato in Perù
- Colloqui di selezione per i volontari interessati a partecipare alle missioni in Perù
- Laboratori di comunicazione e fotografia per il sociale
- Laboratori di approfondimento sulla progettazione e sulla cooperazione internazionale

Raccoglieremo insieme le idee di chi è appena arrivato e le testimonianze di chi con noi c'è sempre stato. Il tutto condito da uno spirito di condivisione, famiglia e partecipazione.

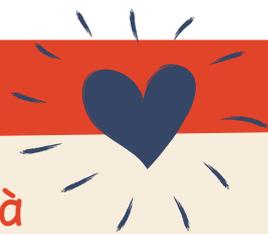


POSTI DISPONIBILI 80

prenota il tuo posto entro il 10 settembre
contattandoci al numero 06.45426336
o alla mail volontari@apurimac.it

N.B. al raggiungimento dei posti disponibili vengono chiuse le iscrizioni per questioni logistiche.





Grazie ai volontari impegnati nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi

Banchetto di artigianato solidale il 9 e 10 marzo a Firenze

L'iniziativa si è svolta presso la stazione di Firenze S. Maria Novella grazie al supporto della volontaria Maria Amalia Luque, con l'obiettivo di sensibilizzare e raccogliere fondi per il nostro progetto volto al miglioramento del livello di salute dei campesinos dei villaggi rurali dell'Apurimac.

Torino Incontra il Mondo 15-16 e 17 marzo

Apurimac ha partecipato all'evento con uno stand per sensibilizzare il pubblico sul progetto in Perù, con la volontaria Ana Cecilia Ponce Paredes. Un evento internazionale, un giro del Mondo all'insegna dell'allegria, della musica, dell'enogastronomia, delle tradizioni, delle eccellenze di alcuni dei paesi più affascinanti al Mondo...il tutto all'interno del contesto di Lingotto Fiere a Torino. Un viaggio itinerante tra cultura, arte, tradizioni folklore, musica e sapori!

Pasqua Mercatino Solidale Piazza del Popolo

Apurimac ha allestito nella sacrestia della Basilica di S. Maria del Popolo un mercatino per il periodo di Pasqua in cui sono stati proposti bellissimi articoli solidali provenienti dal Perù: cappellini, scarpe, maglioni in lana, stravaganti borse e zainetti, le bomboniere solidali e tanti altri accessori per grandi e piccini.

Iniziative solidali in programma

Ringraziamo di cuore i nostri volontari di Latina per aver deciso di organizzare un nuovo evento: **Un torneo di burraco solidale**. Il torneo si terrà il giorno domenica **7 luglio** a partire dalle 19.30 presso l'Oratorio parrocchiale di Borgo Falti (LT).

ATTIVATI

Le iniziative realizzate dai nostri volontari e le campagne nazionali a cui tanti di voi hanno aderito e stanno aderendo ci consentono di raccogliere fondi per portare avanti il nostro impegno a favore di bambini, donne e uomini in difficoltà.

In particolare grazie alla collaborazione e all'entusiasmo di centinaia di volontari riusciamo a realizzare progetti per difendere e promuovere il diritto alle cure e all'educazione.

Supportaci anche tu negli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia

Entra anche tu nella nostra squadra di volontari. Un volontario Apurimac è colui che s'impegna partecipando ai nostri banchetti di sensibilizzazione e informazione, oltre a partecipare ed organizzare eventi quali aperitivi e cene solidali, mostre fotografiche, convegni e concerti.

Un volontario partecipa alle attività di Apurimac a titolo gratuito, ha un forte senso di responsabilità e ottime capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto delle modalità operative previste dall'Associazione.

Abbiamo bisogno di te!

Se sei interessato a conoscere la nostra realtà e a collaborare invia una mail a volontari@apurimac.it il nostro staff ti darà tutte le informazioni di cui hai bisogno. Promuovi la nostra ricerca anche tra amici, parenti, colleghi.

Fare volontariato fa bene! Ti aspettiamo.



LE MICROREALIZZAZIONI SONO MINI PROGETTI PRESENTATI DAI MISSIONARI PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ SOCIALI E PASTORALI DELLA MISSIONE.

MR 2019 FINANZIATE

MR 384 - Mensa per gli anziani di Coyllurqui
È stata finanziata dal Prof. Verani Mario con la somma di € 1.000.

MR 2019 DA FINANZIARE

MR 382 - Sostegno alimentare agli anziani di Tambobamba

Somma richiesta: € 1.500,00
Responsabile: P. Alexander Escobar, parroco di Tambobamba.
Da anni la parrocchia di Tambobamba organizza ogni sabato una mensa per 50 anziani, alcuni dei quali provengono anche da lontane comunità del territorio, per passare una giornata di

socialità ed avere alimenti per la settimana. Si vuol continuare questa preziosa attività con il nostro aiuto.
Contributi 2019: De Angeli B. € 15; Zanchi G. € 10; Boninsegna M. € 50; Lazzari M. € 20; Piantoni P. € 300.

MR 383 - Sostegno alla casa anziani "P. Ettore Salimbeni" di Cotabambas

Somma richiesta: € 1.500,00
Responsabile: Parroco di Cotabambas
La casa per anziani intitolata a P. Ettore Salimbeni ospita attualmente una decina di anziani. Questa provvidenziale iniziativa per l'accoglienza di persone anziane che non hanno parenti che li assistano si regge esclusivamente sull'aiuto che viene dai benefattori italiani.
Contributi 2019: Bartoli M. Enza € 20.

MR 385 - Costruzione di una cappella nella comunità di Churoq

Somma richiesta: € 2.500,00
Responsabile: P. Alexander Escobar, parroco di Tambobamba
La comunità campesina di Churoq, appartenente alla parrocchia di Tambobamba, ha la necessità di ricostruire la propria cappella. Essendo le pareti fatte di *adobes*, blocchetti di terra mescolata a paglia essiccati al sole, ogni 10-15 anni debbono essere rifatte. La manodopera la mettono gli abitanti della comunità. La cappella è importante, anche per contrastare la presenza di sette anticattoliche.

MR 386 - Adattamento Casa S. Marta per collaboratori del Policlinico del Centro S. Rita a Cusco

Somma richiesta: € 2.000,00
Responsabile: Direttore del Centro S. Rita, Cusco
Il progetto prevede l'adattamento della Casa S. Marta a Cusco per potervi ospitare, oltre ai pazienti del Policlinico, anche alcuni collaboratori volontari del Policlinico.

AFRICA SOS

PER I RAGAZZI DEGLI SLUM DI NAIROBI

PARROCCHIA DI BABADOGO

AFRICA SOS N. 1

Video proiettore per attività con i giovani delle Slum di Nairobi

È pervenuto il primo contributo di € 200,00 da D. Battaglia. Al completamento occorrono € 600.

AFRICA SOS N. 2

Pasti per i ragazzi delle Slum durante le attività organizzate in Parrocchia

Per questa microrealizzazione **non si chiede** una somma specifica, in quanto, ogni contributo è utile. Elenchiamo di seguito i sostenitori che hanno contribuito: A. Carbone € 5,00; P. Clò € 30; G. De Camillis € 50; Parrocchia S. Donato di Siena € 30; L. Scipioni € 20; P. P. Pellicciari € 300; A. Uccello € 100; E. Bartoli Mastrangeli € 20 ed € 200 da D. Battaglia. Il totale ad oggi raccolto è pari ad € 755,00.

AFRICA SOS N. 3

Strumenti musicali per i ragazzi delle Slum di Nairobi

Qualsiasi somma può essere utile. Gli strumenti hanno diversi costi. Elenco dei sostenitori che hanno contribuito: S. Scarpa € 30; D. Battaglia € 200; E. Serra € 25; G. Rossetto e N. Perin in occasione della Cresima di Tiziana € 600. Totale ad oggi € 855,00.

LE BORSE DI STUDIO PERMETTONO AI GIOVANI PERUVIANI CHE FREQUENTANO IL SEMINARIO AGOSTINIANO, DI INIZIARE IL PERCORSO DI SEMINARISTA ED ORIENTARSI NEL REALIZZARE LA VOCAZIONE DI SACERDOTE A SERVIZIO DELLA MISSIONE AGOSTINIANA IN APURIMAC.
IL TUO SOSTEGNO CONTRIBUISCE AL MANTENIMENTO DEGLI STUDI E AIUTA LA MISSIONE A CRESCERE.

BORSE DI STUDIO 2019

Compiere un'opera di bene preziosa come quella di aiutare negli studi un candidato al sacerdozio, è uno dei modi migliori per ricordare un proprio caro.

Riportiamo di seguito i contributi ricevuti a sostegno delle Borse di Studio 2019.

BS 1/19

P. Agostino Trapè

BS 2/19

Mons. Renzo Miccheli

BS 3/19

Nella Mariani

BS 4/19

Don Oberhofer

BS 7/19

Ferruccio Paparelli

BS 8/19

Fray Diego Ortíz, protomartire del Perù
Contributi 2019: G. Foschi € 1.000.

BS 10/19

Beato Stefano Bellesini

BS 14/19

Beata Veronica da Binasco

BS 15/19

P. Giovanni Conversa

BS 17/19

Mariuccia Mazzocchi

BS 18/19

P. Fulgenzio Petrelli da Sigillo
Contributi 2018:
Mons. P. Vergari € 500.

BS 19/19

Ettore Bozzo

BS 20/19

Luisa Tommasi

BS 21/19

Margherita e Osvaldo Gatti

BS 22/19

Vincenzo Renieri

BS 23/19

P. Giuseppe Gualtieri

BS 24/19

Sara Lourdes Foglia

BS 25/19

P. Pasquale Latriglia

BS 26/19

Giovanni Toniolo

BS 28/19

P. Giuseppe Pucci

BS 30/19

Aristodemo Benuzzi e Ines Querzola

BS 31/19

Antonio Pietrantuono

BS 32/19

P. Federico Cruciani

BS 35/19

Confraternita della Cintura di Genova
Contributi 2019: Confraternita della Cintura € 1.210.

BS 36/19

Padri Gatti, Bonassi, Dalla Pozza

BS 38/19

P. Bolivar Centeno Pisco

BS 39/19

Crescentini Sergio

BS 40/19

Geria Antonino e Marisa Buttagliari

BS 43/19

De Cicco Mega Pasquale

BS 45/19

Don Adriano Bragazzi

BS 47/19

Card. Alessandro Oliva da Sassoferato

Contributi 2018: Mons. P. Vergari € 500.

BS 49/19

Alessandro Valori

BS 50/19

Pietro e Anna Di Vito

BS 51/19

Giuseppe e Agata Zaccaria

BS 52/19

P. Agostino Vita

BS 56/19

Famiglie Cardinali Angelici
Contributi 2019: A. Cardinali € 500.

BS 57/19

P. Nunzio Di Donna

BS 60/19

Francesca e Germano Mazzieri

BS 61/19

Clarissa Germani e Pietro Tromello De Santis
Contributi 2019: G. Tromello De Santis € 100.

BS 62/19

P. Stefano Pigini

BS 63/19

Bellini Elisa

BS 64/19

Rosa D'Ambrogio Spagnolo
Contributi 2019: B. Spagnolo € 500.

BS 65/19

Muratori Erio

BS 66/19

Deaglio Benedetta e Voghera Giulia

BS 67/19

P. Ettore Salimbeni
Contributi 2019: Gruppo A.P.E. Vitorchiano € 202.

BS 68/19

Fiorelli Fiorella

BS 70/19

Chiesa Edoardo

BS 71/19

P. Gian Luigi Bianchi

BS 72/19

Piamonte Benedetto di Bolzano

BS 73/19

Piamonte Ruatti Rita di Bolzano

BS 74/19

Simone Storoni

BS 75/19

Pietro e Felicità Pezzini

BS 76/19

Vito Pugliese e Carmina De Cillis

BS 78/19

Dott. Dino Porsia

BS 79/19

Pio XII°

BS 80/19

P. Renato Saveri

BS 81/19

Elder Gamboni

BS 82/19

Pasquale Giudice

BS 83/19

P. Davide Falcioni

BS 84/19

Enzo Furiassi

BS 85/19

Giuliano Morasca

BS 86/19

Luciana Bellini in Cascia

BS 87/19

Don Antonio Carughi

BS 88/19

Gerardo Fontanarosa

BS 89/19

P. Domenico Raponi

BS 90/19

Valerio Carucci
Contributi 2019: M. Marinangeli € 500.

OGNI FIRMA, UNA STORIA. OGNI CURA, UNA VITA.

C.F. 97088690587

Con il tuo 5x1000 possiamo assicurare
a tanti bambini come Willy cure e protezione.
La tua firma è un gesto semplice, ma
è preziosa per tante persone.

**DONA
IL TUO 5X1000
AD APURIMAC
DEDICALO A LORO.**

APURIMAC ONLUS
Viale Gabriele D'Annunzio,
101 - 00187 Roma

info@apurimac.it
apurimac.it

